



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FIORANO MODENESE 1[^]

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIORANO
MODENESE 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8118-B.18 del
11/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/12/2020 con delibera n. 336*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il presente documento è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (da ora in poi PTOF) dell'I.C. Fiorano Modenese 1[^]. Esso contiene una descrizione il più possibile dettagliata del funzionamento delle diverse Scuole e le scelte strategiche, educative ed organizzative, che governano il funzionamento dell'intero Istituto Comprensivo. Insieme ai Regolamenti costituisce la carta di identità dell'Istituto.

Descrizione del Contesto

Fiorano Modenese è un comune di circa 17.000 abitanti della provincia di Modena, in Emilia-Romagna, situato a sud del capoluogo. Il comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. L'Istituto Fiorano Modenese 1[^] è uno dei due Istituti Comprensivi a servizio del territorio comunale.

Il Comune di Fiorano Modenese è da sempre impegnato al fine di sostenere economicamente e socialmente le famiglie. Dalla mensa al trasporto scolastico, dal diritto allo studio ai progetti di qualificazione scolastica, dal servizio di assistenza pre e post-scuola al contributo per le uscite didattiche, l'Amministrazione Comunale da sempre sceglie di investire buona parte delle proprie risorse sulla cultura e l'istruzione dei propri cittadini.

Sono presenti strutture sul territorio che possono contribuire ad un arricchimento culturale e ricreativo della popolazione: strutture comunali (teatro, biblioteche, assistenza sociale, piscina, palestre, ludoteca), associazioni di promozione sociale, strutture parrocchiali, gruppi di volontari, circoli e associazioni sportive.

La Scuola mantiene contatti periodici con strutture educative del terzo settore (ad esempio Babele, che fornisce un servizio di doposcuola con la presenza di Educatori professionisti) al fine di condividere azioni di recupero e potenziamento rivolte agli alunni dell'Istituto che frequentano il doposcuola pomeridiano.

Una ulteriore risorsa del territorio è il servizio proposto dal Centro per le Famiglie, che ha la

sede principale a Sassuolo e si rivolge alla popolazione del Distretto, che organizza incontri, formazione e consulenze, rivolte alle famiglie e al personale educativo.

Il comune di Fiorano Modenese, come tutta la provincia di Modena registra un tasso di immigrazione medio-alto rispetto alla media nazionale. Questo dato richiama l'attenzione sull'importanza di prevedere progetti di alfabetizzazione linguistica, al fine di agevolare l'integrazione dei ragazzi nelle classi e, conseguentemente, nel contesto sociale. Il superamento delle difficoltà linguistiche facilita inoltre l'apprendimento scolastico.

Risorse economiche e materiali

In termini di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto Comprensivo rispettano la normativa vigente. Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dagli Enti locali, anche se negli ultimi anni scolastici la scuola ha ottenuto finanziamenti Europei per i progetti PON.

Il contributo economico destinato all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, su progetti predisposti dai docenti, proviene in buona parte dall'Amministrazione Comunale, in parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed in minima parte dal contributo volontario delle famiglie. Grazie all'adesione ai bandi PON- FESR e all'ottenimento dei relativi finanziamenti, tutti i plessi sono coperti da una connessione Wi-Fi e collegati tramite WLAN con gli uffici della Segreteria. Il Progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale "Atelier creativi", che è stato avviato durante l'a.s. 2017/2018 è stato portato a termine.

Per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19 la scuola ha aderito a numerosi bandi e progetti che hanno permesso di ampliare la dotazione tecnologica dell'istituto, al fine di permettere l'attuazione per tutti della DDI. Numerosi devices sono stati forniti in comodato d'uso gratuito agli studenti che ne hanno manifestato la necessità.

La LIM è presente in ogni classe della primaria e della secondaria ed inoltre sono presenti in alcuni laboratori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. FIORANO MODENESE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC832004
Indirizzo	VIA N. MACHIAVELLI 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Telefono	0536911211
Email	MOIC832004@istruzione.it
Pec	moic832004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfiorano.edu.it

❖ "AQUILONE" - FIORANO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA832011
Indirizzo	VIA GRAMSCI 24 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE

❖ "IL CASTELLO" - SPEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA832022
Indirizzo	VIA LOIRA , 4 SPEZZANO 41042 FIORANO MODENESE

❖ "ENZO FERRARI" FIORANO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE832016
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI , 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Numero Classi	15
Totale Alunni	324

❖ GIACOMO LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM832015
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 6 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Numero Classi	9
Totale Alunni	221

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	3
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula attrezzata alunni legge 104	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	25

Approfondimento

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nell'a.s. 2020/21 alcune delle infrastrutture dell'Istituto sono state adibite a diverso utilizzo al fine di garantire il massimo distanziamento possibile; per questo motivo alcuni laboratori sono stati riconvertiti ad aule.

Dotazione tecnologica

La dotazione tecnologica è stata implementata grazie ai finanziamenti ottenuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sono stati realizzati n. 2 atelier creativi (uno per la scuola primaria, e l'altro per la scuola secondaria di I grado) per aumentare la didattica laboratoriale ed implementare, stabilmente, nelle attività didattiche il coding e il pensiero computazionale.

Biblioteche

Tutti i plessi, comprese le scuole dell'infanzia, sono dotati di biblioteca.

Sia nella scuola primaria, che nella scuola secondaria di primo grado, è presente una biblioteca con servizio di prestito libri agli alunni, e che permette di implementare attività didattiche legate alla lettura ad alta voce.

Nelle scuole dell'infanzia sono presenti favole e libri che vengono normalmente utilizzate nelle attività didattiche, anche con lo scopo di creare un ponte con le attività svolte nella scuola primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	21

Approfondimento

Quasi il 75% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, garantendo stabilità e continuità educativa e didattica alle rispettive classi.

Il Dirigente Scolastico, di nuova nomina, è dall'a.s. 2019/20 titolare sull'Istituto. Alla Scuola sono stati assegnati 5 docenti di potenziamento (3 per la Primaria e 2 per la Secondaria). Per l'a.s. 2020/2021, grazie alle risorse messe a disposizione per far fronte all'emergenza epidemiologica, l'istituto si è dotato di ulteriori risorse di potenziamento (3 infanzia, 2 primaria, 2 secondaria).

Per far fronte all'esigenza di pulizia e sanificazione emersa a causa del Coronavirus, la scuola, grazie alle risorse messe in campo dalla Stato, si è dotata di 5 collaboratori scolastici aggiuntivi, dislocati nei diversi plessi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L' Offerta Formativa Triennale (POFT) dell'istituto:

- 1. è coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, così come aggiornate nel 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;*
- 2. conferma il ruolo della scuola nella società della conoscenza tesa ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;*
- 3. sostiene il lavoro dei docenti, volto a contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo agli alunni;*
- 4. si opera per garantire la partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola, in particolare negli organi collegiali;*
- 5. garantisce che l'organizzazione dell'istituto sia orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'inclusione ed al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale;*
- 6. contiene una proposta formativa che prevede il potenziamento delle competenze, delle abilità e delle competenze delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;*



7. *tende alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo di metodi d'insegnamento adeguati a garantire il successo scolastico a ciascuno anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;*

8. *tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano Di Miglioramento;*

9. *elabora le indicazioni per l'organizzazione dei corsi per il riallineamento delle competenze disciplinari e l'acquisizione delle competenze trasversali con priorità riferite alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, alla competenza in materia di cittadinanza, valutando adeguatamente quanto emerso dal RAV, dai risultati delle prove INVALSI, dalle risultanze degli esiti finali degli scrutini, dalle riflessioni negli organi collegiali;*

10. *prevede percorsi ed azioni per valorizzare l'azione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*

11. *prevede un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.*

Di seguito si presentano i principali ambiti di progettualità che concorrono a definire l'identità della scuola:

- **Percorsi educativi e formativi** realizzati per gli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali nell'ottica dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio come programmato e messo a sistema nel PAI (Piano Annuale Inclusione)
- **Percorsi di recupero e potenziamento** per offrire pari opportunità
- **Percorsi di riconoscimento e di valorizzazione delle eccellenze.**
- **Percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze** in materia di cittadinanza attiva, partecipazione e legalità.
- **Attività di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche** con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese.
- **Attività di potenziamento delle competenze-logico e scientifiche**



- **Attività di potenziamento delle discipline motorie** con la collaborazione di società sportive ed iniziative promosse dal CONI
- **Attività di continuità e di orientamento** con particolare attenzione ai passaggi tra un ordine e un altro, cogliendo le differenze e le specificità ma considerandole all'interno in un continuum che è il percorso di crescita e di sviluppo di ogni persona.
- **Attività formative per contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo**, anche informatico (Cyber bullismo)
- **Attività rivolte al Benessere a scuola**, alle problematiche della crescita, all'osservazione dei comportamenti, alle difficoltà relazionali e di apprendimento
- Ampliamento dell'offerta formativa che si arricchisce con l'esplorazione e la **conoscenza del territorio**, dei beni culturali, tramite i viaggi d'istruzione e gli incontri con persone di altre nazionalità. L'offerta si arricchisce di **proposte teatrali e musicali** differenziate per ordine di scuola e di momenti di incontro e conoscenza di realtà del **volontariato sociale** e rivolto alla **tutela ambientale**.
- Attività per l'acquisizione di un **corretto stile di vita** attraverso il progetto di Comunità promosso dall'Amministrazione Comunale (sana alimentazione e sport/movimento)
- Attività coerenti con il Piano per l'**Educazione alla Sostenibilità** (Agenda 2030)
- Attività per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (EDUCAZIONE CIVICA).
- Promozione di attività per l'**innovazione digitale**, per sviluppare adeguatamente e con senso critico le competenze digitali, i linguaggi non verbali e multimediali, per padroneggiare strumenti nuovi e innovativi. Un diverso ambiente di apprendimento "rimodella" la didattica che punta sulla collaborazione e sull'educazione peer to peer.
- Consolidare l'utilizzo delle LIM nelle singole classi come strumenti di stimolo e di facilitazione dell'apprendimento e promuovere una didattica laboratoriale in presenza e virtuale
- Apertura al territorio con iniziative e attrezzature (Biblioteca digitale)
- Elaborazione di un Curricolo Verticale per disciplina sviluppato nei tre ordini di scuola



- *Predisposizione di prove comuni in discipline (Italiano, matematica, Inglese)*
- *Predisposizione degli ambienti di apprendimento (flessibilità di tempi, spazi, strategie didattiche, differenziazione degli strumenti metodologici, dimensione relazionale)*
- *Promozione delle pratiche di autovalutazione e di valutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa volta alla riflessione sui processi di apprendimento per cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione.*
- *Adesione ad Avvisi bandi per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa*
- *Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardi

Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (scostamento percentuale per ogni classe inferiore al 20% rispetto alla media delle classi parallele di Istituto).

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Raggiungimento di esiti di Istituto in linea/migliori della media nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità



individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". *(dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)*

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTARE PER MOTIVARE

Descrizione Percorso

Il percorso intende facilitare il passaggio fra i cinque ordini di scuola (nido-materna-primaria-secondaria di I grado-secondaria di II grado), potenziando negli alunni la consapevolezza dell'importanza di costruire un bagaglio personale di competenze via via in crescita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Organizzare, per i diversi ordini di Scuola, attività volte all'autovalutazione per migliorare la consapevolezza degli alunni in merito alle competenze necessarie per proseguire positivamente il percorso di studio e di vita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RIVOLTA AGLI
ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, FS continuità ed orientamento, docenti

Risultati Attesi

Nel triennio della Scuola Secondaria verranno proposte agli alunni attività diversificate in funzione della classe frequentata:

- **classi prime:** percorso con un esperto esterno (psicologo) per aiutare i ragazzi ad indagare, riconoscere e gestire le proprie emozioni;
- **classi seconde:** percorso con un esperto esterno (psicologo) per aiutare i ragazzi ad indagare le proprie abilità e i propri desideri per il futuro, mettendo in evidenza l'importanza dell'applicazione nelle diverse attività didattiche proposte dalla Scuola al fine di acquisire le competenze necessarie alla realizzazione dei propri progetti;
- **classi terze:** presentazioni delle Scuole Secondarie di II grado del territorio; incontri con consulente del lavoro al fine di focalizzare le competenze e le qualità richieste dal mondo lavorativo; partecipazione ai saloni dell'orientamento dei diversi distretti e agli open-day.

Le attività si pongono le seguenti finalità:

- migliorare le conoscenze degli alunni relativamente ai diversi piani di studio al fine di compiere una scelta più consapevole;
- guidare gli studenti in un percorso di autovalutazione ed autoanalisi;
- far emergere le motivazioni, gli interessi e i talenti individuali, dando valore al percorso di conoscenza di sé e della propria unicità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE IN ENTRATA E AD OGNI PASSAGGIO DI ORDINE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, FS continuità ed orientamento, docenti

Risultati Attesi

Le attività si pongono l'obiettivo di presentare all'utenza in modo completo ed efficace l'offerta didattica, formativa e organizzativa proposta dai diversi Plessi e di permettere un primo contatto con i docenti che accoglieranno gli alunni, così da creare i presupposti per una reale condivisione di strategie educative in un rapporto di fiducia e rispetto delle rispettive competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, FS continuità ed orientamento, docenti

Risultati Attesi

Generalmente vengono predisposte le seguenti azioni:

1. Progetto ponte (infanzia-primaria)
2. Progetto accoglienza (infanzia-primaria)
3. Continuità (primaria-secondaria di I grado)

Le azioni mirano ad accompagnare gli alunni nei passaggi fra i diversi ordini di Scuola presenti nell'Istituto Comprensivo, nell'ottica di accogliere gli alunni entranti creando ambienti e contesti che ne facilitino l'inserimento e aumentare la consapevolezza delle richieste crescenti in ordine di autonomia, maturità e rispetto delle regole per una buona convivenza civile.

❖ PROGETTARE PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

Le attività proposte nell'ambito di questo percorso mirano a rafforzare la collaborazione tra docenti e la condivisione di obiettivi, metodologie e strategie didattiche, tempi di attuazione, criteri di valutazione dei risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la programmazione in verticale in ottica di curriculum delle competenze di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità tra le classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA E CONDIVISIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO PER TUTTE LE DISCIPLINE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, FS continuità ed orientamento, docenti

Risultati Attesi

L'attività si pone come obiettivi:

- completamento della stesura dei curricoli verticali per tutte le discipline;
- condivisione periodica dei curricoli già progettati nell'ottica di introdurre eventuali modifiche, alla luce di una prima valutazione degli stessi.

Si auspica che la stesura ragionata dei Curricoli costituisca per i docenti occasione preziosa per ridiscutere scelte didattico-metodologie nell'ottica di migliorare complessivamente l'offerta formativa d'Istituto. La revisione ciclica degli stessi mira alla realizzazione di uno strumento dinamico ed efficiente. Una linea comune di progettazione fra docenti di classe parallele si pone come fine l'attuabilità di interventi di recupero e potenziamento, anche a classi aperte.

Nell'a.s. 2020/2021 viene inserito l'insegnamento di educazione civica, insegnamento trasversale anch'esso ricompreso nel curricolo verticale di istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE UNIFICATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti

Risultati Attesi

I docenti, organizzati per classi parallele, individuano le prove da somministrare, le modalità di svolgimento e valutazione, analizzano i risultati ottenuti, anche al fine di progettare eventuali interventi di recupero e potenziamento.

L'attività si pone prioritariamente le seguenti finalità:

- Condividere strumenti di valutazione.
- Istituire una buona prassi condivisa che costituisca un momento di riflessione comune sulla progettazione e un valido strumento per individuare situazioni di criticità /eccellenza nelle classi, al fine di intervenire nel modo più opportuno.

❖ IMPARARE PER FAR IMPARARE

Descrizione Percorso

Il percorso mira al miglioramento delle competenze dei docenti così che possano utilizzare, nella didattica, canali, metodi e strategie efficaci.

Prevede attività volte a

- migliorare le competenze dei docenti nell'uso degli strumenti multimediali;
- potenziare le competenze didattico-metodologiche dei docenti;
- individuare e risolvere situazioni di criticità (ad esempio disfonie, burnout, ...)

Nell'a.s. 2019/2020, in ragione della sospensione didattica dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, i docenti si sono attivati per la propria formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie, attraverso percorsi formali e/o informali, e hanno di conseguenza migliorato l'utilizzo di strumenti digitali; l'istituto ha fornito a tutti i docenti e agli studenti della Primaria e Secondaria un account istituzionale (tramite piattaforma GSuite).

Si ritiene utile proseguire con azioni che promuovano la conoscenza di strumenti digitali a supporto della didattica, soprattutto in seguito all'introduzione della Didattica Digitale Integrata.

L'emergenza epidemiologica da Covid-19, inoltre, ha sollecitato nei docenti e nel personale scolastico la richiesta di specifica formazione in ambito igienico/sanitario,



in tema di norme e buone pratiche per il contenimento del contagio nella comunità scolastica.

Anche l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, nell'anno scolastico 2020-2021, ha sollevato specifiche necessità di formazione e aggiornamento professionale in relazione alla progettazione e valutazione dei percorsi disciplinari e interdisciplinari dell'educazione civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione ad attività formative volte al potenziamento di una didattica efficace, all'uso consapevole e funzionale alla didattica delle tecnologie e all'individuazione di strategie utili ad affrontare situazioni problematiche connesse all'ambito insegnamento-apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE AI DOCENTI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Referente formazione

Risultati Attesi

Potenziare le competenze dei docenti in merito all'uso degli strumenti multimediali, in ottica di miglioramento della proposta didattico-metodologica offerta agli studenti, soprattutto in seguito all'Introduzione della Didattica Digitale Integrata.

Implementare le competenze metodologiche dei docenti, così da poter agire un'azione didattica il più possibile dinamica e varia, capace di rispondere al meglio alle esigenze degli alunni; supportare il personale docente impegnato nella stesura di percorsi disciplinari e interdisciplinari inerenti l'insegnamento di educazione civica.

Formare i docenti e il personale scolastico in merito alle norme pratiche per il contenimento del contagio da Covid-19, per garantire a tutta la comunità scolastica una sicura e organizzata didattica "in presenza".

Fornire al personale supporto perché possa svolgere al meglio le proprie funzioni, in un clima positivo, accogliente ed attento ai bisogni di tutti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola mira ad un progressivo potenziamento della didattica laboratoriale e all'uso sistematico della tecnologia nella didattica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola secondaria di primo grado è attiva ed altamente utilizzata la didattica laboratoriale, la scuola mira ad assegnare ad ogni disciplina un'aula che possa essere personalizzata e resa più funzionale rispetto alla didattica che si intende mettere in atto. Sono già attive le aule di arte, tecnologia, musica, lingue straniere, educazione motoria, sono in fase di progettazione le aule per matematica, scienze e



per le altre discipline.

Per l'a.s. 2020-2021 non solo le attività volte alla realizzazione di una aula-laboratorio per disciplina sono state interrotte, ma sono state altresì introdotte in tutti i plessi innovazioni e modifiche nell'ottica di disporre le classi nelle aule di maggiori dimensioni, così da consentire il massimo distanziamento possibile fra le persone, per rispondere al meglio alle richieste di contenimento del contagio da Corona-virus.

La didattica a distanza, già introdotta nell'a.s. 2019-2020 a causa della improvvisa ed imprevedibile sospensione delle lezioni in presenza, dal 2020-2021 è stata regolamentata tramite Regolamento DDI, così da poter essere messa in atto con modalità differenti:

- attività integrative alla didattica tradizionale;
- supporto a singoli alunni assenti;
- supporto per intere classi assenti;
- unico canale didattico in caso di sospensione totale delle attività didattiche in presenza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi del PNSD e ai diversi finanziamenti legati all'attivazione sistematica della didattica a distanza, la dotazione tecnologica della scuola è in crescita, anche al fine di rispondere alle richieste di comodato da parte degli alunni.

Sono in fase di allestimento n. 2 atelier creativi (uno per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria di primo grado).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"AQUILONE" - FIORANO M.

MOAA832011

"IL CASTELLO" - SPEZZANO

MOAA832022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ENZO FERRARI" FIORANO M.	MOEE832016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GIACOMO LEOPARDI

MOMM832015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"AQUILONE" - FIORANO M. MOAA832011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"IL CASTELLO" - SPEZZANO MOAA832022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"ENZO FERRARI" FIORANO M. MOEE832016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIACOMO LEOPARDI MOMM832015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La nostra istituzione scolastica aggiorna il curricolo di istituto inserendo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Declina nel file allegato, per ciascun anno di corso, il monte orario suddiviso per discipline che concorre al raggiungimento delle 33 ore annue previste dal regolamento vigente.

ALLEGATI:

Link monte ore educazione civica.pdf

Approfondimento

Scuole dell'Infanzia

- Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:30
- Tempo scuola: dalle 08:30 alle 16:30
- Post-scuola: dalle 16:30 alle 18:00

Scuola Primaria

- Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:10
- Tempo scuola: dalle 08:10 alle 16:10
- Post-scuola: dalle 16:10 alle 18:30

Scuola secondaria di I grado

- Tempo scuola: dalle 08:15 alle 13:15

Per la Scuola Secondaria non sono attivi servizi di pre e post-scuola.

Nell'a.s. 2020/21, nell'ambito della riorganizzazione per ottemperare alle norme di prevenzione del contagio da Covid-19, si è optato per l'uscita scaglionata delle classi in tre momenti successivi: 13:11 - 13:13 - 13:15.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. FIORANO MODENESE 1^ (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' presente un curriculum verticale d'Istituto per diverse discipline. La formalizzazione di tale curriculum ha preso avvio dall'idea fondante che le competenze chiave siano quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza

attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento" (Indicazioni Nazionali), sono: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

E' in atto la progettazione condivisa del curriculum di educazione civica, che integra il curriculum verticale di Istituto.

NOME SCUOLA

"AQUILONE" - FIORANO M. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum è elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019 ed ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità,

il concetto di salute e di benessere.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'insegnamento dell'educazione civica, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. Tale insegnamento si articolerà in almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le insegnanti progettano e propongono attività tenendo conto del bisogno dei bambini di fare esperienze vicine al loro "mondo" desideroso di fantasia e piacere per l'esplorazione e la creazione. Strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. Le insegnanti operano attraverso scelte e modalità didattiche che possano favorire e, più precisamente, determinare quello che nella letteratura pedagogica contemporanea viene definito apprendimento partecipato. Il suo realizzarsi determina un coinvolgimento concreto di tutti i bambini alla vita della scuola, un formarsi e un formarsi vicendevole investendo in termini di idee personali, di saperi e di creatività. Attraverso attività didattiche ed educative aperte e stimolanti, le idee, le proposte e l'agire intenzionale dei bambini possono trovare spazio e realizzarsi. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola è luogo di cultura, partecipazione e condivisione. Il quotidiano è vissuto all'interno di contesti significativi e ricchi dal punto di vista educativo e formativo dove l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche che si rinnova ogni giorno. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno delle insegnanti, in questo senso, è mirato a

spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

NOME SCUOLA

"IL CASTELLO" - SPEZZANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum è elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019 ed ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'insegnamento dell'Educazione civica trasversale alle altre materie, obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. Ai sensi della legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione civica si svilupperà su un monte orario di almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le insegnanti progettano e propongono attività tenendo conto del bisogno dei bambini di fare esperienze vicine al loro "mondo" desideroso di fantasia e piacere per l'esplorazione e la creazione. Strutturano percorsi di apprendimento nei quali il bambino è soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. Le insegnanti operano attraverso scelte e modalità didattiche che possano favorire e, più precisamente, determinare quello che nella letteratura pedagogica contemporanea viene definito apprendimento partecipato. Il suo realizzarsi determina un coinvolgimento concreto di tutti i bambini alla vita della scuola, un formarsi e un formarsi vicendevole investendo in termini di idee personali, di saperi e di creatività. Attraverso attività didattiche ed educative aperte e stimolanti, le idee, le proposte e l'agire intenzionale dei bambini possono trovare spazio e realizzarsi. In questo quadro metodologico si strutturano e si sviluppano competenze trasversali fondamentali quali: comunicazione, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di gruppo e imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola è luogo di cultura, partecipazione e condivisione. Il quotidiano è vissuto all'interno di contesti significativi e ricchi dal punto di vista educativo e formativo dove l'incontro con l'altro è considerato dalle insegnanti come una possibilità di crescita personale nelle competenze sociali e civiche che si rinnova ogni giorno. Promuovere percorsi che facciano acquisire al bambino la capacità di conoscere e rispettare le regole del vivere in un contesto con altri, fortifica il senso di appartenenza e di rispetto dell'altro e degli spazi condivisi. L'impegno delle insegnanti, in questo senso, è mirato a spostare, in modo graduale, la visione del bambino da un mondo egocentrico ad un mondo socializzato in cui la collaborazione, il rispetto dei tempi e delle specificità dei

compagni diventa centro della relazione con l'altro. In quest'ottica le docenti lavorano con i bambini in termini di educazione emotiva per dare loro gli strumenti per riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti affinché possano imparare a leggere e gestire se stessi e gli altri nello scambio comunicativo/relazionale. Promuovono e creano, inoltre, occasioni di scambio e conoscenza di ambienti culturali diversi facendo crescere i bambini nel rispetto delle "diversità".

NOME SCUOLA

"ENZO FERRARI" FIORANO M. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (indicazioni Nazionali 2012)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum si sviluppa intorno alle aree tematiche fondamentali previste dalla legge: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti

teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi da concreti bisogni educativi. (Indicazioni Nazionali 2012)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Compito fondamentale della scuola è promuovere la prima alfabetizzazione culturale: • operando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità perché ciascuno esprima il meglio di sé nella crescita culturale; • rendendo i bambini protagonisti attivi della loro maturazione e della elaborazione della loro conoscenza attraverso il ricorso ad una didattica fondata su processi attivi di ricerca e scoperta e ad una più ampia diffusione delle tecnologie multimediali; • valorizzando il patrimonio culturale e di esperienza dei bambini, insieme alla loro storia e alle tradizioni del paese, per svilupparne ed arricchirne le potenzialità in vista di una formazione responsabile e consapevole del senso di identità e di cittadinanza; • facendo acquisire valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità, perseveranza; • formando una mentalità critica ed aperta alla ricerca e all'indagine ed interessata all'esame delle situazioni, fatti e fenomeni in vista dell'inserimento nella vita sociale, culturale e professionale; • favorendo lo sviluppo ed il potenziamento del pensiero nei suoi vari aspetti razionali e creativi: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione, controllo; • favorendo lo sviluppo di un atteggiamento scientifico che renda capaci di organizzare le proprie esperienze e di cogliere, prospettarsi, rappresentare e risolvere situazioni problematiche con modelli e strumenti sempre più raffinati e adeguati; • favorendo lo sviluppo ed il potenziamento della conoscenza dei vari linguaggi e della capacità di utilizzarli in contesti significativi; • assicurando il benessere psico-fisico dei bambini privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva; • facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

NOME SCUOLA

GIACOMO LEOPARDI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto provvede alla revisione del Curricolo e dell'attività di programmazione didattica nel primo ciclo d'istruzione, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Persegue l'obiettivo di creare studenti capaci di agire da cittadini responsabili che sappiano partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. La Legge dispone che

l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza come indicato nel Curricolo Verticale d'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO DEI DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI-TECNOLOGICI E DELLE DISCIPLINE

INFANZIA Laboratori didattici presso il Castello di Spezzano. Progetto di lingua Inglese: il progetto ha la finalità di consentire attraverso giochi e canzoni, di familiarizzare con una seconda lingua insieme ad un insegnante madrelingua. Progetto di Musica: progetto con attività mirate alla scoperta del piacere di udire, ascoltare, produrre suoni.

PRIMARIA Progetto LaboraTornio in collaborazione con Museo della Ceramica-Castello di Spezzano: percorsi rivolti alle classi terze, quarte, quinte sulla conoscenza di epoche storiche attraverso un laboratorio per la realizzazione di un manufatto in argilla.

Progetto Ludico-Creativo in collaborazione con Bla Fiorano: laboratori rivolti alle classi prime e seconde volti a stimolare la creatività e a realizzare manufatti tematici.

Progetti di consolidamento e potenziamento delle discipline italiano, matematica e materie di studio rivolti a tutti gli alunni delle classi, organizzati nell'orario dell'organico di potenziamento durante l'intero anno scolastico, per ampliare e rafforzare la padronanza degli apprendimenti del Curricolo Verticale e dei traguardi di competenza; le proposte sono rivolte sia all'intera classe che a piccoli gruppi di alunni. Pon-A scuola per fare.

SECONDARIA Laboratori presso il Fablab di Casa Corsini. Progetti di Ennesimo Film Festival. PON (Mani in Pasta - Teatriamo - Le parole che non ti ho detto). Progetto di Supporto informatico. Progetto di potenziamento pomeridiano di Inglese. Progetto di lettura "Lasciami leggere!" dell'Associazione Teste Fiorite. Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Visite a siti di interesse storico-artistico del territorio, eventualmente svolte in modalità a distanza.

Progetti di potenziamento: nell'a.s. 2020/2021 sono stati attivati, in alcune classi, percorsi di potenziamento delle discipline (nello specifico, Italiano/Storia/Geografia, Matematica/Scienze, Inglese, Musica), affidati a docenti già in organico o appartenenti all'"organico Covid"; tutti i progetti hanno durata annuale, si svolgono in orario curricolare in presenza ai docenti titolari di materia, hanno come finalità il recupero e il consolidamento delle discipline e permettono di realizzare con più facilità il distanziamento sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza e lo sviluppo di diversi linguaggi espressivi. Incoraggiare un atteggiamento propositivo e di sfida giocosa nei confronti dei saperi. Promuovere il lavoro cooperativo e di squadra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne, esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

L'attuazione dei progetti di ampliamento curricolare è da ritenersi subordinata alle effettive esigenze degli alunni, alle scelte didattiche dei docenti e alla disponibilità delle risorse.

L'elenco dettagliato ed aggiornato delle attività proposte e deliberate dal Collegio dei Docenti è disponibile al link: <https://www.icfiorano.edu.it/piano-dellofferta-formativa-ptof/>

❖ ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

INFANZIA Attività di psicomotricità: educazione dell'espressività motoria per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale e cognitivo del bambino/a , aiutandolo ad acquisire

maggior autonomia.

PRIMARIA Progetto di avviamento a diverse discipline sportive rivolto a tutte le classi del plesso, in orario curricolare, in collaborazione con una società sportiva del territorio.

SECONDARIA SportAnchlo, in collaborazione con CSI Modena.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività volte al riconoscimento del proprio schema corporeo.

Promuovere la pratica sportiva come abitudine permanente. Incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Favorire l'inclusione attraverso il confronto sportivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne, esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

L'attuazione dei progetti di ampliamento curricolare è da ritenersi subordinata alle effettive esigenze degli alunni, alle scelte didattiche dei docenti e alla disponibilità delle risorse.

L'elenco dettagliato ed aggiornato delle attività proposte e deliberate dal Collegio dei Docenti è disponibile al link: <https://www.icfiorano.edu.it/piano-dellofferta-formativa-ptof/>

❖ INCLUSIONE

INFANZIA Natale a colori: svolto in collaborazione con l'USL di Modena. Progetto Pea: laboratori di potenziamento per favorire l'inclusione, condotti dal team docenti (insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, Pea).

PRIMARIA Laboratori creativi-espressivi in orario curricolare, rivolti ad alunni con BES,

condotti da PEA e insegnanti di sostegno. Progetto di Alfabetizzazione di base: percorso di conoscenza di base della lingua italiana rivolta ad alunni stranieri delle diverse classi. Progetti di recupero e consolidamento rivolti agli alunni di tutte classi con difficoltà e fragilità d'apprendimento, organizzati nell'orario dell'organico di potenziamento durante l'intero anno scolastico, svolti sia in supporto alle attività della classe per favorire un'inclusione autentica, sia in piccoli gruppi per applicare strategie individualizzate.

SECONDARIA Alfabetizzazione alunni stranieri. Progetto PON - Ti guido nello studio. Progetto di recupero rivolto a alunni con difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la creazione di un clima di apprendimento accogliente, sereno e collaborativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne, esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

L'attuazione dei progetti di ampliamento curricolare è da ritenersi subordinata alle effettive esigenze degli alunni, alle scelte didattiche dei docenti e alla disponibilità delle risorse.

L'elenco dettagliato ed aggiornato delle attività proposte e deliberate dal Collegio dei Docenti è disponibile al link: <https://www.icfiorano.edu.it/piano-dellofferta-formativa-ptof/>

❖ AMBIENTE, SALUTE E BENESSERE

INFANZIA Progetti di educazione ambientale con eventuali uscite sul territorio.

Progetti di educazione stradale per favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada (5 anni).

PRIMARIA Ed. Ambientale: percorsi tenuti da esperti in collaborazione con Ceas Pedecollinare - Cà Tassi e Parco naturale delle Salse di Nirano rivolti a tutte le classi di educazione alla sostenibilità del territorio e al rispetto e a una maggiore conoscenza dell'ambiente e della biodiversità; i progetti consistono in un'uscita didattica nei parchi del territorio comunale. Rispetto e tutela del territorio: percorsi tenuti da esperti in collaborazione con Gruppo Hera in riferimento alle buone pratiche, alla cittadinanza attiva, all'educazione ambientale, alla conoscenza e al rispetto del territorio: progetto che esce dai libri scolastici e si sposta sul campo per toccare con mano le problematiche ambientali, le buone pratiche quotidiane (riduzione dei rifiuti, il riuso dei beni, la raccolta differenziata, la riduzione degli sprechi, ...). Conoscere l'Avis: percorso tenuto da esperti dell'associazione Avis per conoscere l'Associazione e avvicinarsi al mondo della solidarietà. Sorridi alla prevenzione: percorso proposto dal programma SapereSalute-Ausl rivolto ad alunni delle classi prime o seconde relativo alla sensibilizzazione dell'igiene dentale. Sportello psicologico rivolto alle famiglie. SECONDARIA Progetto di educazione ambientale "L'acqua e il territorio". Progetto AVIS: interventi a scuola sulle classi seconde (funzionamento dell'apparato circolatorio, importanza del sangue e importanza dell'associazione) e terze (le dipendenze e la tutela consapevole della propria salute). Sportello psicologico rivolto agli alunni e ai genitori. Progetto Emozioni: rivolto alle classi prime. Progetto Emozioni/Orientamento: rivolto alle classi seconde. Progetto Affettività: rivolto alle classi terze.

PER TUTTI I PLESSI, RIVOLTI ALLE FAMIGLIE Progetto PON - SIAMO in gioco.

Formazione sulla gestione dell'ansia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere corretti stili di vita. Stimolare l'educazione alla sostenibilità ambientale.

Avvicinare al mondo della solidarietà. Accogliere eventuali situazioni di disagio e/o difficoltà. Fornire agli alunni strategie per affrontare efficacemente il disagio.

Indirizzare alunni in situazione di disagio profondo verso strutture istituzionali specifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne, esterne

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

L'attuazione dei progetti di ampliamento curricolare è da ritenersi subordinata alle effettive esigenze degli alunni, alle scelte didattiche dei docenti e alla disponibilità delle risorse.

L'elenco dettagliato ed aggiornato delle attività proposte e deliberate dal Collegio dei Docenti è disponibile al link: <https://www.icfiorano.edu.it/piano-dellofferta-formativa-ptof/>

❖ CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

INFANZIA Progetto accoglienza/inserimento: progetto volto ad accogliere ogni singolo bambino/a, dare spazio alle sue emozioni, rispettando i suoi tempi e i suoi bisogni .

Progetto continuità: progetto che pone attenzione al processo di passaggio dei bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, in previsione del loro inserimento al primo anno della scuola primaria.

PRIMARIA Progetto ponte: coinvolge le classi quarte e quinte ed è rivolto alle sezioni 5 anni delle scuole dell'infanzia (attività e video a distanza). Progetto accoglienza: coinvolge le classi prime e quinte nelle prime settimane dell'anno scolastico, gli alunni delle classi quinte assumono il ruolo di tutor nei confronti degli alunni delle classi prime. Progetto verso la Scuola Sec.1[^]: percorso di continuità verticale delle classi quinte primaria verso la Scuola Secondaria 1[^] (attività e video a distanza).

SECONDARIA Accoglienza alunni scuola primaria. Progetto Orientamento (attività diversificate sui tre anni).

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare il passaggio fra i vari ordini di scuola interni all'Istituto. Promuovere un percorso di autoanalisi finalizzato a una scelta consapevole del percorso di studi e di vita.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne, esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

L'attuazione dei progetti di ampliamento curricolare è da ritenersi subordinata alle effettive esigenze degli alunni, alle scelte didattiche dei docenti e alla disponibilità delle risorse.

L'elenco dettagliato ed aggiornato delle attività proposte e deliberate dal Collegio dei Docenti è disponibile al link: <https://www.icfiorano.edu.it/piano-dellofferta-formativa-ptof/>

❖ CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA'

INFANZIA Progetti volti alla scoperta del territorio con visite a luoghi di pubblico interesse (biblioteca, mercato, comune, posta, castello...).

PRIMARIA Progetto "Sulla Terra in punta di piedi": percorsi di sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, rivolti agli alunni di tutte le classi, in particolare: -- scoprire il mondo attraverso i segni dell'arte-cl. prime; - scoprire il territorio attraverso la musica-cl. seconde; - scoprire le altre culture attraverso la musica- cl. terze; - conoscere il patrimonio artistico culturale del territorio- cl. quarte; - ampliare gli orizzonti con un percorso di madrelingua inglese-cl. quinte. Percorso in collaborazione con l'Amministrazione comunale: "Educazione alla Cittadinanza-valorizzazione della Memoria e 25 aprile" : progetto didattico condotto da esperti di una Associazione di volontari o promozione sociale rivolto agli alunni delle classi quinte; attività volte a stimolare consapevolezza sui valori che orientano le scelte degli individui, a educare cittadini consapevoli, a crescere cittadini del domani liberi e critici, a conoscere e non dimenticare la memoria storica del nostro paese; presupposto fondamentale della democrazia. Partecipazione a

iniziative relative alla celebrazione del 25 aprile. Progetto di educazione stradale rivolto alle classi quinte condotto dal corpo dei Vigili urbani. Progetto Mochebelmuseum in collaborazione con il museo della Ceramica del Castello di Spezzano, con Unimore e con la Gazzetta di Modena di approfondimento della conoscenza del Museo della Ceramica.

SECONDARIA Percorsi in collaborazione con l'Amministrazione comunale e il BLA (Biblioteca, Ludoteca e Archivio storico di Fiorano Modenese). Percorsi in collaborazione con l'Istituto Storico di Modena. CCR - Consiglio Comunale dei Ragazzi. Progetto "Officine della Solidarietà" in collaborazione con la Consulta servizi del Volontariato. Concorso "Talent antimafia". Progetto ON-OFF.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare negli alunni il senso di cittadinanza attiva e responsabilità civile.

Promuovere lo sviluppo di competenze civiche e sociali in una visione di cittadinanza globale. Valorizzare la Memoria storica del territorio. Incentivare la conoscenza dei temi fondamentali della Costituzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne, esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

L'attuazione dei progetti di ampliamento curricolare è da ritenersi subordinata alle effettive esigenze degli alunni, alle scelte didattiche dei docenti e alla disponibilità delle risorse.

L'elenco dettagliato ed aggiornato delle attività proposte e deliberate dal Collegio dei Docenti è disponibile al link: <https://www.icfiorano.edu.it/piano-dellofferta-formativa-ptof/>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Ogni plesso è cablato ed è possibile accedere alle rete tramite LAN/W-LAN).

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Per ogni studente è predisposta una identità digitale che gli permette di accedere alla DDI.

- Un profilo digitale per ogni docente

Ad ogni docente è assegnata una identità digitale d'Istituto con il quale accedere ai documenti condivisi d'Istituto, riceve la posta elettronica ed organizzare la DDI.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Sono stati completati gli acquisti per n. 2 atelier creativi mobili, uno per la scuola primaria ed uno per la scuola secondaria. è in corso la formazione dei docenti .

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Alta formazione digitale
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"AQUILONE" - FIORANO M. - MOAA832011

"IL CASTELLO" - SPEZZANO - MOAA832022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

“L’osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo. L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.”(dalle Indicazioni Nazionali 2012). La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, inteso come potenziamento delle capacità e specificità del singolo individuo. La valutazione, attraverso l’osservazione, ha lo scopo di verificare l’efficacia dell’azione educativa e formativa progettata. Nello specifico, il team docente mette al centro della propria osservazione/valutazione alcune aree di sviluppo specifiche: area cognitiva (area della competenza e dell’acquisizione dei prerequisiti fondamentali), area dell’autonomia, area affettivo-relazionale, area dell’identità, area motoria e, infine, area della comunicazione. ”

Criteria di valutazione dell’insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione alla scuola dell’infanzia assume un carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione dell’educazione civica sarà principalmente quella di orientare la crescita e l’apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Gli strumenti valutativi, utilizzati da noi insegnanti presso la Scuola dell’Infanzia sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,

- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Nel quadro dei criteri contenuti nel Patto Educativo e di Corresponsabilità dell'Istituto, le insegnanti promuovono, sostengono, osservano e valutano alcuni aspetti centrali relativi alle capacità relazionali e sociali: a) la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti all'interno della scuola; b) la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche; c) la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione con il gruppo sezione e con le insegnanti; d) la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni. Tenendo conto che gli anni della scuola dell'infanzia si caratterizzano per essere anni di sperimentazione di se stesso e dell'altro, le insegnanti utilizzano e ricercano strategie utili all'acquisizione e maturazione delle capacità di ognuno. Questo significa cercare di sostenere e supportare il bambino/a con modalità empatiche e ricercando la collaborazione con le famiglie.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIACOMO LEOPARDI - MOMM832015

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni ed ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le finalità della valutazione rispetto agli apprendimenti:

- formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione

ha come oggetto:

- processo formativo
- risultati di apprendimento

si esplica come:

- votazioni in decimi per le discipline;

- giudizio sintetico per il comportamento;
- giudizio descrittivo per il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Descrittori generali delle discipline.

Livello avanzato A

voto 10

Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità che utilizza per risolvere autonomamente problemi in situazioni nuove; si avvale in maniera appropriata dei linguaggi specifici verbali e non verbali; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove.

voto 9

Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità ed è in grado di utilizzarle per risolvere problemi legati all'esperienza in contesti noti.

Livello intermedio B

voto 8

Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità ed è in grado di utilizzarle per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.

voto 7

Ha acquisito la maggior parte delle conoscenze e abilità e talvolta necessita della guida di insegnanti e compagni per la loro applicazione.

Livello di base C

voto 6

Ha acquisito la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale; esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.

Livello iniziale D

voto 4/5

Le conoscenze acquisite sono incomplete e la loro applicazione è difficoltosa e parziale; esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Educazione Civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali sia per il primo ciclo che per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline

sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi disciplinari o interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed ai documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

- patto educativo di corresponsabilità studente/famiglia/scuola
- regolamento di disciplina alunni scuola secondaria di primo grado
- quadro sanzioni disciplinari scuola secondaria di primo grado

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per garantire uniformità di valutazione e al fine di accrescere il senso di responsabilità degli alunni, la valutazione di comportamento terrà conto dei seguenti aspetti: relazione, partecipazione, convivenza civile/corresponsabilità.

GIUDIZIO SINTETICO

Livello A: ESEMPLARE

DESCRITTORI:

- Si relaziona in modo rispettoso e collaborativo con compagni e adulti.
- Interviene nelle attività scolastiche portando un contributo personale e propositivo.
- Rispetta le regole condivise; utilizza in modo responsabile e corretto le strutture ed i sussidi della scuola.

Livello B: MATURO

DESCRITTORI:

- Si relaziona in modo rispettoso con compagni e adulti.
- Interviene nelle attività scolastiche e partecipa attivamente rispettando i tempi e le modalità richiesti.
- Rispetta le regole condivise; utilizza in modo corretto le strutture ed i sussidi della scuola.

Livello C: RESPONSABILE

DESCRITTORI:

- Si relaziona in modo generalmente rispettoso con compagni e adulti.
- Interviene nelle attività scolastiche rispettando quasi sempre i tempi e le modalità richiesti.
- Generalmente rispetta le regole; utilizza in modo sostanzialmente corretto le strutture ed i sussidi della scuola.

Livello D: GENERALMENTE CORRETTO

DESCRITTORI:

- Talvolta si relaziona in modo poco rispettoso con compagni e adulti.
- Interviene nelle attività scolastiche in modo non sempre pertinente e/o dimostrando una partecipazione adeguata seppur settoriale.
- Talvolta non rispetta le regole; utilizza con poca cura le strutture ed i sussidi della scuola.

Livello E: NON SEMPRE CORRETTO

DESCRITTORI:

- Spesso si relaziona in modo poco rispettoso e scorretto con compagni e adulti.
- Interviene nella maggior parte delle attività scolastiche in modo non pertinente e/o dimostrando una partecipazione superficiale.
- In genere non rispetta le regole condivise; utilizza in modo poco corretto le strutture ed i sussidi della scuola.

Livello F: NON ADEGUATO

DESCRITTORI:

- Molto spesso si relaziona in modo non rispettoso nei confronti di compagni e adulti anche con atteggiamenti aggressivi o espressioni verbali offensive.

- Interviene nelle attività scolastiche in modo non pertinente e con azioni di disturbo.
- Non rispetta le regole condivise; utilizza in modo scorretto le strutture ed i sussidi della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti sono le seguenti:

5 insufficienze o 4 insufficienze gravi

Nell'eventualità che un/a alunno/a rientri nelle condizioni sopracitate il Consiglio di Classe si esprime a favore o contro la non ammissione, solo dopo aver valutato attentamente tutti gli elementi acquisiti relativi al percorso formativo e scolastico dell'alunno/a, individuati attraverso i seguenti criteri orientativi:

- valutazione del rispetto delle regole relative ai doveri scolastici (con riferimento al Patto Formativo e al Regolamento d'Istituto)
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.
- risultati conseguiti a seguito di pregresse ripetenze
- partecipazione e risultati conseguiti nei corsi di recupero
- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno
- andamento del profitto nelle discipline (miglioramento/peggioramento)
- numero di assenze (in particolare in occasione di prove scritte e di verifiche orali)
- continuità nella partecipazione

Nell'assunzione motivata della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e

con le modalità previste nella legislazione vigente (L. n. 104/2012) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Le prove a cui l'alunno viene sottoposto servono a valutarne il progresso, in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti, ed hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini della valutazione complessiva dello studente.

Per le alunne e gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate (L. n. 170/2010), la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di 1° grado dal Consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA, l'Istituzione scolastica adotta modalità che consentono di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicato sul Piano Didattico Personalizzato.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 394, 31 agosto 1999, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline che avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi in gravi sanzioni disciplinari;
- aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo

ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopracitati.

Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Certificazione delle competenze:

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni che hanno superato l'esame di Stato al termine della scuola secondaria di primo grado.

I modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I modelli consentono anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione viene allegato al presente documento.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui è descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

ALLEGATI: certificazione competenze scuola secondaria di 1° grado.pdf

Dossier valutazione:

<https://www.icfiorano.edu.it/wp-content/uploads/2019/01/DOSSIER-valutazione-Fiorano-1-2019-2020.pdf>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"ENZO FERRARI" FIORANO M. - MOEE832016

Criteri di valutazione comuni:

Dal corrente anno scolastico la valutazione in decimi sarà sostituita da un giudizio descrittivo.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I 4 livelli devono essere declinati sulle 4 dimensioni:

autonomia

continuità

tipologia della situazione (nota e non nota)

risorse mobilitate

Altre dimensioni eventualmente elaborate dal Collegio docenti (inserite nei criteri di valutazione all'interno del PTOF.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti

La personalizzazione è, invece, una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il "proprio" obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. Compito del docente in questo caso è cercare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché

ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Educazione Civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali sia per il primo ciclo che per il secondo ciclo. I nuovi criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce agli aspetti: relazione con gli altri, impegno nelle attività scolastiche, rispetto delle regole. Per ciascun indicatore i docenti esprimono un giudizio tra i seguenti: esemplare, adeguato, parzialmente adeguato, inadeguato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuito un giudizio descrittivo inferiore a "In via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Dossier valutazione:

<https://www.icfiorano.edu.it/wp-content/uploads/2019/01/DOSSIER-valutazione-Fiorano-1-2019-2020.pdf>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel nostro Istituto l'accoglienza delle diversità è posta come principio fondante del sistema scolastico, alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti. La sempre maggior complessità ed eterogeneità delle sezioni e delle classi rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo atta a fornire a tutti gli alunni risposte ai bisogni formativi specifici. A tal fine la Scuola promuove rapporti di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione scolastica. All'interno dell'Istituto vengono realizzati interventi di recupero e potenziamento finalizzati a rispondere alle esigenze degli alunni all'interno del gruppo classe. Nella Scuola Secondaria vengono proposte attività in orario scolastico finalizzate al recupero e alla valorizzazione di particolari attitudini disciplinari. In ogni classe gli insegnanti pongono particolare attenzione alle specificità dei singoli alunni realizzando interventi individualizzati per il recupero di eventuali difficoltà così come per il potenziamento degli apprendimenti. Negli ultimi tre anni scolastici l'Istituto ha avuto accesso ai fondi strutturali europei per organizzare Programmi Operativi Nazionali per offrire agli alunni progetti finalizzati all'inclusione e contro la dispersione scolastica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Funzioni strumentali inerenti all'area BES

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Integrando le notizie pervenute dalla famiglia, l'osservazione quotidiana dell'alunno svolta dai docenti e dal personale educativo assistenziale (PEA), le informazioni dedotte dalla documentazione a disposizione della scuola, le indicazioni della neuro psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) i docenti che accolgono l'alunna/o predispongono il documento, che viene poi approvato dal team docente o dal Consiglio di Classe (CdC) e condiviso con la famiglia e la NPIA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti (curricolari e di sostegno), famiglia, neuro psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) e/o altri specialisti ASL, personale educativo assistenziale (PEA), personale ATA.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora nel fornire le indicazioni necessarie per predisporre una adeguata accoglienza e permanenza degli alunni all'interno delle singole scuole. La famiglia condivide la stesura della documentazione a corredo della certificazione evidenziando i punti di forza e le criticità al fine di definire un percorso utile a predisporre solide basi per il futuro progetto di vita ed offrire un ambiente sereno ed accogliente.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Ti presento mio figlio: i genitori presentano i propri figli

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale educativo assistenziale	Attività laboratoriali individualizzate e in piccolo gruppo.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e la modalità di valutazione terranno conto di quanto specificato nel PEI. Nel Progetto educativo didattico gli obiettivi da raggiungere saranno riconducibili alle linee guida ministeriali, ove è possibile. In caso contrario si cercherà di far raggiungere competenze educative e relazionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

-Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro si adottano linee guida e strategie per favorire l'inserimento nel nuovo contesto, in base alle effettive esigenze dell'alunno (visite alla nuova scuola per familiarizzare con l'ambiente, presentazione delle nuove figure di riferimento, ...). Attraverso attività progettuali si cercherà di attivare le competenze per un futuro lavorativo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

E' stato predisposto ed approvato dagli organi competenti un regolamento DDI, che comprende:

- [Normativa Di Riferimento](#)

- Finalità, ambito di applicazione e informazione
- Premesse
- Piattaforme digitali a disposizione e loro utilizzo per la DDI
- Fornitura di devices e connessioni
- Rimodulazione delle attività didattiche
- Colloqui scuola famiglia
- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità
- Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità
- Uno più alunni in quarantena o in isolamento fiduciario
- Monitoraggi
- Aspetti riguardanti la privacy

ALLEGATI:

20201217 Regolamento DDI IC Fiorano1^.docx (2).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° COLLABORATORE Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Collabora alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Collabora con i docenti designati quali Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione delle attività progettate; Collabora con la Segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive</p>	2
----------------------	--	---



	<p>funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; Collabora con la Segreteria per le operazioni di sostituzione di docenti assenti della scuola Primaria; Sviluppa rapporti di collaborazione e di comunicazione sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; Collabora con i Coordinatori di tutti i plessi per gli aspetti relativi a continuità, progettazione e confronto; Svolge la funzione di Referente Invalsi di Istituto; Svolge ruolo di coordinamento per lo svolgimento delle prove Invalsi, in collaborazione con l'altro Collaboratore; Cura la pubblicazione sul sito web dell'Istituto e sui portali del MIUR della documentazione istituzionale in accordo con il personale di segreteria. 2° COLLABORATORE Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; Coordina la compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Collabora con i docenti designati quali Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione delle attività progettate; Collabora con la segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive</p>	
--	--	--



	<p>funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; Sviluppa rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; Collabora con il Coordinatore di Plesso relativamente agli aspetti organizzativi e progettuali della scuola secondaria di 1° grado; Collabora con i Coordinatori di tutti i plessi per gli aspetti relativi a continuità, progettazione e confronto; Svolge il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei dati Invalsi d'Istituto; Svolge ruolo di coordinamento per lo svolgimento delle prove Comuni per classi parallele; Svolge il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei dati Invalsi d'Istituto; Svolge il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei questionari di soddisfazione proposti agli stakeholders; Svolge funzione di Referente per il bullismo e il cyber-bullismo; Svolge la funzione di Segretario del Collegio Docenti; Cura la documentazione dell'Istituto; Sostituisce il Dirigente Scolastico, in alternanza con l'altro Collaboratore del D.S., in caso di assenza o impossibilità.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La staff è costituito dai Collaboratori del DS, dai Responsabili di plesso e dalle Figure strumentali.	10
Funzione strumentale	Area 1: PROGETTAZIONE DIDATTICA Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la	4



	<p>predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ; coordina la progettazione e la documentazione dell'Istituto; Pianifica attività in base al PdM e all'autovalutazione Partecipa alla redazione del documento di Rendicontazione sociale; Monitora l'andamento della didattica curricolare , dei progetti di potenziamento/recupero e ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Area 2: ORIENTAMENTO Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; coordina le attività di orientamento; collabora con la commissione continuità per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuole; propone e gestisce iniziative formative rivolte ai docenti su orientamento; svolge attività di supervisione sulla formazione delle classi.</p> <p>Area 3: ALUNNI CERTIFICATI LEGGE 104 Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; raccoglie le informazioni utili, dalla famiglia, dalla scuola e dalla NPIA, per predisporre i PEI e i PDF degli alunni L.104/92; è di supporto per gli insegnanti e per il personale educativo assistenziale, nei progetti di inclusione;</p>	
--	--	--



	<p>è di supporto per gli insegnanti nella compilazione dei documenti relativi agli alunni con disabilità; favorisce un buon clima tra insegnanti curricolari e di sostegno; propone iniziative di formazione inerenti la tematica della disabilità; promuove iniziative concrete per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro; collabora con FS area disagio per stesura PAI; coordina GLH e GLI di istituto; partecipa a coordinamenti con il servizio di NPIA.</p> <p>Area 4: AREA DISAGIO Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; aggiorna modulistica PDP in linea con le linee guida fornite da USP; raccoglie, archivia, gestisce documenti relativi agli alunni DSA e/o BES quali relazioni scolastiche o segnalazioni cliniche; svolge azione di coordinamento con referente DSA scuola secondaria, FS area disabilità scuola primaria e secondaria; scambia informazioni e incontra gli insegnanti per definire le modalità di stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), seguiti da controllo, raccolta e archiviazione dei PDP; raccoglie e tabula i dati emersi dalle tabelle di criticità; collabora con gli uffici di segreteria nella stesura di sintesi dati e nella compilazione di moduli richiesti dagli Uffici Scolastici Regionali o Provinciali; svolge attività di</p>	
--	---	--



	<p>formazione e coordinamento progetto dislessia classi prime e seconde, tabulazione e analisi dei risultati, confronto con la NPIA; collabora con FS area disabilità per stesura PAI; coordina il GLI di Istituto; gestisce sussidi didattici affidati all'I.C. dal Centro Territoriale; partecipa a coordinamenti con il servizio di NPIA.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Rappresenta il Dirigente scolastico nel plesso; Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Controlla giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni, anche in accordo con la segreteria, ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; Organizza e calendarizza impegni scolastici; Organizza e conduce gli incontri di coordinamento di Plesso; Mantiene i rapporti con gli Uffici di Direzione e Segreteria; Riceve, smista e condivide documenti, informazioni, comunicazioni, posta, ecc; Predisporre variazioni dell'orario in modo da organizzare le attività didattiche in occasione di uscite e assenza docenti/educatori; Organizza i ricevimenti generali/discussione esiti finali; Gestisce le operazioni di scrutinio; Promuove ed aderisce ai progetti</p>	<p>4</p>



	<p>dell'Amministrazione, definisce e concorda piano dei trasporti; Coordina il piano annuale dei Progetti del Plesso; Modifica ed aggiorna la modulistica alla luce delle variazioni della normativa; Gestisce gli spazi; Gestisce l'organizzazione dello svolgimento delle prove INVALSI e dell'Esame di Stato conclusivo per la scuola Secondaria; Collabora, tiene i contatti e partecipa alle iniziative promosse dal Comitato genitori, etc.; Coordina i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); Accoglie e segnala al Dirigente scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare all'Amministrazione comunali; Individua modalità di ingresso, uscita, intervallo per garantire la sicurezza degli alunni; Raccoglie proposte di acquisto e le trasmette alla segreteria.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Curano la gestione degli spazi affidati; Propongono acquisti per il corretto svolgimento delle attività; Stabiliscono il regolamento di utilizzo degli spazi e degli strumenti; Relazionano al DS e al Collegio dei docenti.</p>	12
Animatore digitale	<p>Coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD previste nel PTOF; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorisce la partecipazione e stimola il</p>	1



	<p>protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; promuove momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: -uso di strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; -pratica di una metodologia comune; -informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; -laboratorio di coding per tutti gli studenti</p>	
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche; supporta l'attività dell'Animatore digitale; diffonde le attività del PNSD previste nel PTOF; propone strumenti e metodologie innovative sui temi del PNSD.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe. - Collaborare con NIV alla redazione del PTOF avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. - Proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del</p>	1



	<p>percorso didattico i contenuti delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica. □- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. □- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella. □- Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	
Referenti COVID	<p>Monitora l'andamento del contagio all'interno dei plessi dell'Istituto; fornisce i dati da inviare alle autorità sanitarie per il tracciamento in caso di positività riscontrata in uno dei plessi dell'Istituto; fornisce dati sui casi di positività accertata al COVID-19; fornisce dati di isolamento domiciliari accertata</p>	7



	al COVID-19; fornisce dati sull'attivazione e l'andamento della DDI.	
Responsabile formazione/aggiornamento personale docente	<p>Coordina la partecipazione dei docenti alle attività di aggiornamento e formazione autorizzate dal Capo d'Istituto; Definisce, coordina e promuove in coerenza con il PTOF, in cui è indicato il piano triennale per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale, e con i risultati emersi dal PdM le azioni formative (diritto-dovere di tutto il personale) finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> arricchimento professionale condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative valorizzazione del lavoro collegiale degli insegnanti costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario promozione della cultura dell'innovazione sostenendo progetti di ricerca e di sperimentazione. Raccoglie bisogni formativi dell'istituto; Elabora monitoraggio e statistiche sulla partecipazione delle azioni formative promosse. 	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Aumento delle ore di compresenza in tutte le sezioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Organizzazione 	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti sul potenziamento vengono utilizzati per: -aumentare le ore di presenze nelle classi prime; -svolgere attività di potenziamento e recupero nelle classi seconde, terze, quarte e quinte; - sostituire i docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente Covid - Progetto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Docente Covid - Progetto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA	1 DOCENTE DI POTENZIAMENTO DI MUSICA: Il docente assegnato sul	1



<p>DI I GRADO</p>	<p>potenziamento è impegnato nelle seguenti attività deliberate dal Collegio dei Docenti: sostenere l'azione dei docenti curricolari nelle singole classi per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, particolarmente quelli in difficoltà; potenziare le ore di sostegno in situazioni d'aula che necessitano di maggiori risorse umane; collaborazione per eventi musicali progettati nella Scuola; sostituzioni dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
<p>ADMM - SOSTEGNO</p>	<p>1 DOCENTE DI POTENZIAMENTO SU POSTO DI SOSTEGNO: Il docente assegnato sul potenziamento è impegnato nelle seguenti attività deliberate dal Collegio dei Docenti: - sostenere l'azione dei docenti curricolari nelle singole classi per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, particolarmente quelli in difficoltà; - favorire l'inclusione degli alunni con disabilità potenziando il monte ore da attribuire ai singoli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili dell'Istituto; pubblica all'albo on-line gli atti di competenza come da normativa coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, Gestisce e cura la documentazione relativa a: programma annuale, variazioni di bilancio; conto consuntivo e relativi allegati; flussi di cassa, mandati di pagamento e reversali d'incasso, impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, accertamenti e riscossioni delle entrate, registro di cassa, registro dei partitari entrate e uscite, conto corrente postale, registrazioni contabili, registro minute spese; comunicazioni inerenti atti contabili con UST e altri uffici centrali e periferici; dichiarazioni fiscali e contributive; Modello 770 e IRAP; liquidazione premio assicurazione operatori e alunni; funzioni miste; anagrafe tributaria; gestione progetti inseriti nel programma annuale; monitoraggi relativi ai finanziamenti; gestione documento programmatico sulla sicurezza; contratti esperti esterni; denunce INPS; ricostruzioni di carriera; compensi accessori fondo d'istituto; conguaglio fiscale e contributivo Dir. Terr. MEF; modelli CU personale a T.D..
Ufficio protocollo	Protocollo - gestione personale docente (secondaria) Protocollo informatico; scarico della posta MIUR, Intranet, scarico circolari dai siti USP Modena e USR Emilia-Romagna;



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>scarico e protocollazione fatture elettroniche; affissione atti all'albo, riordino archivio, archiviazione atti generali e distribuzione corrispondenza ai destinatari interni tramite e-mail e cartacea; inoltra circolari interne di ogni genere e raccolta firme; gestione comunicazioni con il Servizio Manutenzione del Comune, convocazioni RSU; raccolta adesioni assemblee sindacali e scioperi e preparazione dei relativi decreti di chiusura; attestati di frequenza corsi di aggiornamento; protocollazione atti in partenza degli atti di competenza ed eventuale pubblicazione nell'albo on-line; Registrazione assenze Docenti in tutti i database locali e on-line; certificazioni (servizi, ecc.) Docenti; stipula contratti assunzione Docenti; sostituzione del personale Docente assente; ; TFR personale Docente; tenuta dei fascicoli e archiviazione atti personale Docente; nuova gestione giuridica e contributiva SIDI personale Docente; statistiche e monitoraggi; convocazioni (telefoniche e mail) personale a T.D.; raccolta e predisposizione della documentazione relativa alle ricostruzioni di carriera dell'area di riferimento; gestione pratiche inerenti il personale neoassunto dell'area di competenza; protocollazione atti in partenza degli atti di competenza ed eventuale pubblicazione nell'albo on-line; predisposizione di tutti i documenti inerenti l'adozione dei libri di testo; convalida delle assunzioni in servizio personale docente e ATA; rapporti con ASSP e aggiornamento documenti interni per la sicurezza ex L. 81/2008; protocollazione atti in partenza degli atti di competenza ed eventuale pubblicazione nell'albo on-line.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Pesonane ATA - Gestione acquisti Registrazione assenze ATA in tutti i database locali e on-line; certificazioni (servizi, ecc.) ATA; stipula contratti assunzione ATA; sostituzione del personale ATA assente; ; TFR personale ATA; tenuta dei fascicoli e archiviazione atti personale ATA; nuova gestione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>giuridica e contributiva SIDI personale ATA; statistiche e monitoraggi; convocazioni (telefoniche e mail) personale a T.D.; piano ferie personale ATA; inserimento dati cartellini marcatempo; graduatoria interna personale ATA T.I.; graduatorie d'istituto personale a T.D.; raccolta e predisposizione della documentazione relativa alle ricostruzioni di carriera dell'area di riferimento; gestione pratiche inerenti il personale neoassunto dell'area di competenza; preventivi e ordini acquisti tramite Consip e MEPA; protocollazione atti in partenza degli atti di competenza ed eventuale pubblicazione nell'albo on-line; collaborazione con il DSGA per comunicazioni e lettere varie e per l'aggiornamento della piattaforma PCC; controllo merce e distribuzione ai plessi; registro facile consumo.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Informazioni utenza interna ed esterna; gestione alunni in uscita ed in entrata; certificazioni; gestione infortuni anche del personale docente e ATA; tenuta fascicoli; tenuta registri elettronici; collaborazione con i docenti; gestione informatica archivio alunni; predisposizione di tutto il materiale per gli scrutini, servizio di sportello inerente la didattica; fascicoli alunni L. 104/1992; utilizzo di Intranet e/o Internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; statistiche alunni; richieste di accesso alla documentazione ex L. 241/1990; procedure per le elezioni degli organi collegiali e convocazione degli stessi; monitoraggi INVALSI.</p>
Ufficio personale (infanzia e primaria)	<p>Stipula contratti assunzione personale Docente; sostituzione del personale assente; tenuta dei registri obbligatori; tenuta dei fascicoli e archiviazione atti; gestione SIDI personale Docente; statistiche; TFR personale Docente e calcolo giorni di ferie Docenti; passaggi e immissioni in ruolo; convocazioni (telefoniche e mail) personale a T.D.;</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>graduatoria interna personale Docente T.I.; graduatorie d'istituto personale a T.D.; comunicazioni con Dir. Terr. MEF; gestione contratti SIDI; raccolta e predisposizione della documentazione relativa alle ricostruzioni di carriera dell'area di riferimento; gestione pratiche inerenti il personale neoassunto dell'area di competenza; protocollazione atti in partenza degli atti di competenza ed eventuale pubblicazione nell'albo on-line.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it>
- Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>
- Modulistica da sito scolastico <https://www.icfiorano.edu.it/>
- Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE PER ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

**❖ RETE PER ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER ALUNNI CON DISABILITÀ**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ ACCORDO PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO "INTRECCI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE RISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE CON ISTITUTO COMPRENSIVO DEL TERRITORIO (LAB. POMERIDIANI)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE LUMEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE RELATIVA ALL'USO CONSAPEVOLE E FUNZIONALE ALLA DIDATTICA DELLE TECNOLOGIE

Formazione relativa alla didattica inclusiva e cooperativa con l'uso delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione della variabilità tra le classi. ▫ Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito
----------------------------------	---

❖ **FORMAZIONE SU DISCIPLINE DEL CURRICOLO**

Formazione relativa al potenziamento di una didattica efficace, inerente ai campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e alle discipline per i successivi ordini di Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione della variabilità tra le classi. ▫ Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola o da rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SU METODOLOGIE E VALUTAZIONE ALUNNI CON BES**

Autoformazione, formazione online e in presenza volta al potenziamento di una didattica efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola o da rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE-AUTO FORMAZIONE SUL CURRICOLO VERTICALE**

L'attività si pone come obiettivi: -completamento della stesura del curricolo verticale per tutte le discipline; - condivisione periodica dei curricoli già progettati, nell'ottica di introdurre eventuali modifiche, alla luce di una prima valutazione degli stessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione della variabilità tra le classi. ▫ Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE RELATIVA AL BENESSERE DEL PERSONALE**

Attività volte alla risoluzione di situazioni specifiche di criticità (ad esempio disfonie, burnout, ...) e alla creazione di un clima attento ai bisogni del personale scolastico. Nello specifico verranno attivate: - formazione sulla gestione dell'ansia, - formazione sulla prevenzione del burn out.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Riduzione della variabilità tra le classi. ▫ Consolidamento degli esiti nelle prove
---	---



	standardizzate nazionali.
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla singola scuola o dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE RELATIVA ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Formazione in aula e con percorsi di ricerca-azione sulla didattica per competenze e la valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO**

Formazione relativa alla gestione delle situazioni di emergenza (terremoto, incendio, ...) e prime nozioni sulla gestione degli interventi di primo soccorso a scuola.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Formazione relativa alla gestione e trattamento dei dati relativi agli alunni e al personale.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione relativa all'individuazione, alla prevenzione e alla gestione di situazioni di pericolo. Formazione relativa alle norme igienico/sanitarie per il contenimento del contagio da Covid-19 nella comunità scolastica.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLE TEMATICHE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'attività viene proposta dalla scuola sulla spinta del Ministero, e in collaborazione con l'ASVIS. Lo scopo è di introdurre stabilmente nei curricula dell'istituto le tematiche relative ai goal 4 e 5 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione in presenza o diretta streaming:3 ore Formazione on line: 16 ore Contenuti del corso: La legge 92/2019 e le Linee guida sull'educazione civica. L'impatto della legge nella programmazione della scuola. Le nuove figure professionali. Il referente e il coordinatore per l'educazione civica . Gli ambiti dell'insegnamento dell'educazione civica: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. Esempi di unità di apprendimento per il primo e secondo ciclo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI VALUTATIVI NELLA SCUOLA**

**PRIMARIA**

Corsi di formazione sulle nuove modalità di formulare la valutazione alla scuola primaria in seguito all'OM n. 172 del 4/12/2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito e/o dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito e/o dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Formazione indirizzata alla prevenzione, al riconoscimento e alla gestione di situazioni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito



Approfondimento

La scuola sostiene la partecipazione ad attività formative volte al potenziamento di una didattica efficace, all'uso consapevole e funzionale alla didattica delle tecnologie e all'individuazione di strategie utili ad affrontare situazioni problematiche connesse all'ambito insegnamento-apprendimento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SU CONTRATTI, PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Nuova normativa sulla privacy
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola